



COMUNE DI MONTAGNANA

Provincia di Padova

Copia

DETERMINAZIONE N.	191
Data di registrazione	12/04/2024

Oggetto: PSRV 2014-2021 MIS. 7.6.1. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEI VILLAGGI E DEL PAESAGGIO RURALE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE TRIBUNE DELL'ARENA "MARTINELLI-PERTILE" - AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA LAGO RESINE SRL DI FONTANIVA (PD) - CIG: B12CEAA163

AREA 3

SETTORE 2° - LAVORI PUBBLICI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato Atto che è stata conclusa l'attività istruttoria;

Verificato che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento finale;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto;

Ritenuto che nulla osti all'assunzione dello stesso, non trovandosi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Montagnana approvato con deliberazione di G.C. n. 138/2020 e ss.mm.ii.;

PROPONE

L'adozione della seguente proposta di determinazione:

VISTO il Decreto Sindacale n. 22 del 28.12.2023 prot. n. 31544 con il quale sono stati nominati i Responsabili di Area;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTI, altresì, il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, in particolare l'art. 36, ed il vigente Statuto Comunale;

PREMESSO che:

- con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Patavino n. 38 del 20 Dicembre 2022 è stato approvato, a valere sulle risorse del PSRV 2014-2021, il Bando Pubblico GAL n. 7.6.1 “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale” con il quale:
 - si prevede il finanziamento di investimenti materiali di carattere edilizio per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell’architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell’evoluzione del paesaggio rurale;
 - si conferma l’attenzione alla tutela e alla qualità dell’ambiente come carta vincente per la valorizzazione in termini turistici del territorio;
- l’Amministrazione ha candidato, con la Domanda di Aiuto n. 5472011, l’intervento per il recupero e la riqualificazione delle tribune dell’Arena “Martinelli-Pertile” al fine di completare la valorizzazione dell’immobile, avviata nel 2013 finanziata da un contributo concesso a valere sul PSRV 2007-2013 Mis. 323 Azione 4, al fine di confermare l’attenzione alla tutela e alla qualità dell’ambiente e conservare il pregio degli immobili e il loro valore storico-culturale, o di testimonianza della memoria e delle tradizioni locali anche attraverso una destinazione d’uso compatibile, contrastando altresì il degrado e l’abbandono del patrimonio di architettura rurale locale, valorizzando al contempo il paesaggio di cui tale patrimonio costituisce parte integrante;

VISTI:

- la deliberazione di G.C. n. 18 del 16.02.2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, prima dell’entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, il progetto definitivo ad oggetto: PSRV 2014-2021 Mis. 7.6.1. Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - “Recupero e riqualificazione delle tribune dell’Arena “Martinelli-Pertile”, redatto, in data febbraio 2023, dall’Arch. Roberta Businaro Responsabile 3^ Area, per l’importo di Euro 104.000,00 di cui Euro 61.619,45 per lavori, Euro 9.318,85 per oneri della sicurezza ed Euro 33.061,70 per somme in diretta amministrazione;
- il Decreto del Dirigente - Organismo pagatore di AVEPA prot. 172647/2023 del 20.06.2023 - rep. 1328/2023 - class. VI/6, acquisito al prot. com.le n. 16831 in data 04.07.2023 con il quale ha decretato l’ammissibilità della domanda inoltrata dal Comune di Montagnana e la finanziabilità dell’intervento di cui al presente atto per Euro 70.938,30;
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 27.07.2023 recante: “Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2023- 2025, Elenco Annuale 2023, al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025” con la quale è stato inserito l’intervento di cui trattasi nella programmazione triennale dell’Ente e si è previsto di finanziarlo rispettivamente per:
 - Euro 70.938,30 con il contributo concesso da AVEPA a valere sulle risorse del PSRV 2014-2021 Mis. 7.6.1. Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale;
 - Euro 33.061,70 con fondi dell’Ente (avanzo di amministrazione 2022);

- la nota acquisita al prot. com.le n. 8259 del 03.04.2024 con la quale AVEPA ha rilasciato l'”Autorizzazione alla modifica non sostanziale al progetto finanziato” a seguito della richiesta trasmessa con nota prot. 8078 del 29.03.2024, consistente nella rimodulazione delle spese previste coerentemente con le finalità del progetto e secondo quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali (All. B D.G.R.V. nr. 2112 del 19 dicembre 2017);
- la deliberazione di G.C. n. 35 del 09.04.2024 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, acquisito al prot. com.le n. 8598 - 8634 in data 08.04.2024, ad oggetto: PSRV 2014-2021 Mis. 7.6.1. Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale - “Recupero e riqualificazione delle tribune dell’Arena “Martinelli-Pertile”, redatto, in data aprile 2024, dall’Arch. Alessandro Lenzi Specialista dei Servizi Tecnici - Area dei funzionari ed E.Q della 3^a Area, per l’importo di Euro 104.000,00 di cui Euro 69.755,30 per lavori, Euro 1.182,97 per oneri della sicurezza ed Euro 33.061,70 per somme in diretta amministrazione;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento dei lavori di cui all’oggetto al fine di rispettare i termini di realizzazione con l’approvazione del certificato di regolare esecuzione e rendicontazione al 31.05.2024;

RILEVATO che il 1^a luglio è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- che il progetto elaborato risponde alle esigenze dell’Ente per le finalità che esso stesso riveste e per il quale non è stata prevista la suddivisione in lotti funzionali, secondo quanto disposto dall’art. 58 del D.Lgs, 36/2023, vista la natura qualitativa e quantitativa degli interventi;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad Euro 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che, avvalendosi del portale acquistinretepa.it, veniva perfezionata apposita Richiesta di Offerta, in atti (trattativa diretta n. 4247934) nei confronti del seguente operatore: "LAGO RESINE S.R.L.", con sede legale a Fontaniva (PD) in via Caduti sul Lavoro 1, P.IVA 03680570284, ricevendo l'offerta entro i termini previsti rispetto all'importo posto a base d'asta;

RITENUTO di affidare alla "LAGO RESINE S.R.L.", con sede legale a Fontaniva (PD) in via Caduti sul Lavoro 1, P.IVA 03680570284 il lavoro come da oggetto per un importo di Euro 69.750,00, oltre agli oneri della sicurezza pari ad Euro 1.182,97, oltre all'IVA del 10%, per un totale complessivo di Euro 78.026,27, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** Recupero e riqualificazione delle tribune dell'Arena "Martinelli – Pertile";
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.lgs 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua

esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità;
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.lgs 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

DATO ATTO che:

- la scelta la scelta dell'operatore economico di cui sopra è avvenuta tenendo in debito conto del «principio di rotazione degli affidamenti» previsto dall'art. 49 del D.lgs 36/2023, evitando di richiedere offerta ad imprese che già hanno lavorato o stanno lavorando per il comune nell'ultimo anno;
- la Stazione appaltante ha ritenuto di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.lgs 36/2023, per i seguenti motivi:
 - ✓ l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
 - ✓ alla luce della dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
 - ✓ l'eventuale suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO, quindi, che, salvo violare le norme qualificazione delle imprese, violare i principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione e compromettere l'efficienza, l'economicità, la qualità dei lavori, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche:

- non è in alcun modo possibile imporre all'affidatario l'obbligo di assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto;

- non è possibile introdurre ulteriori requisiti premiali dell'offerta orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;

RITENUTO, alla luce delle caratteristiche peculiari dell'affidamento sopra meglio descritte, di avvalersi delle deroghe ammesse dall'art. 47 comma 7, della L. 108/2021, dando atto che l'affidamento di cui al presente provvedimento è escluso dall'inserimento delle clausole previste dall'art. 47, comma 4 e comma 5 della L. 108/2021;

RITENUTO, altresì, che per gli stessi motivi di cui sopra, di escludere l'affidamento di cui al presente provvedimento, anche dall'applicazione dell'art. 102, comma 1, lett. c) del D.lgs 36/2023, stabilendo che l'aggiudicatario non deve adottare alcuna misura per garantire le pari opportunità generazionali e di genere, fatto salvo il rispetto degli obblighi di rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68;

RICHIAMATO il CUP **C57D22000130006** e il CIG **B12CEAA163** relativo all'intervento di cui al presente atto assegnato tramite Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

APPURATO che per l'Impresa è stato comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ex art. 100 del D.lgs 36/2023, necessari per l'esecuzione dei lavori, attraverso il casellario informatico delle imprese tenuto dall'AVCP;

DATO ATTO che:

- sono state avviate le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, dichiarati in sede di offerta dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai direttori tecnici dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione dell'appalto, mediante attivazione della procedura FVOE gestita dall'ANAC (Autorità Nazionale AntiCorruzione);
- il sistema FVOE ha trasmesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale da parte da parte del soggetto di cui al punto precedente;
- l'impresa non è soggetta agli obblighi imposti dalla legge 68/1999;
- è stato, altresì, acquisito il DURC che attesta la regolarità contributiva del concorrente prot. n. INPS 39740721 con scadenza 15.06.2024;
- l'impresa risulta iscritta alla "White List" della Prefettura di Padova;

ATTESO, inoltre che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto n. 365 del 20 novembre 2023, ha rilevato per l'anno 2023, sulla base dei dati Istat relativi alla media annua, i settori e le professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento il valore medio annuo, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,8% (nel 2022 9.7%);
- nel settore edile secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il tasso di disparità di genere è pari all'82,4%. Sul totale della forza lavoro occupata, mediamente il 91,2% sono uomini. È per questo che il Mit, nel suo parere 1480/22, ha raccomandato alle

stazioni appaltanti di valutare il ricorso alla deroga nei casi in cui il tasso di occupazione femminile rilevato dall'Istat si discosti significativamente dalla media nazionale;

- nel caso di specie, la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 42- INGEGNERIA CIVILE di riferimento, inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO di riferimento sulla base delle Tabelle Istat a disposizione;

RITENUTO, pertanto, di disporre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.lgs. 36/2023, dei lavori recanti: "PSRV 2014-2021 Mis. 7.6.1. Recupero e Riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale Restauro e riqualificazione delle tribune dell'Arena "Martinelli – Pertile"" all'Impresa "LAGO RESINE S.R.L.", con sede legale a Fontaniva (PD) in via Caduti sul Lavoro 1, P.IVA 03680570284;

RILEVATA la necessità di assumere l'impegno di spesa pari ad **Euro 35,00** a favore dell'ANAC;

RILEVATA, altresì, la necessità di rideterminare il quadro economico dell'intervento a fronte degli affidamenti di cui al presente atto;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTI i nuovi principi contabili, a cui devono attenersi gli Enti locali, ai sensi del D.lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO al contenuto dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL per cui il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica assicura la regolarità amministrativa dell'atto nella fase preventiva di formazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e s.m.i.;
- il D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il DPR 207/2010 nella parte ancora in vigore;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. **DI ADOTTARE**, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.lgs 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;
3. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 quanto segue:
 - **Fine del contratto:** Recupero e riqualificazione delle tribune dell'Arena "Martinelli – Pertile";
 - **Oggetto del contratto:** lavori di Recupero e riqualificazione delle tribune dell'Arena "Martinelli – Pertile";
 - **Modalità di affidamento:** ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023;
 - **Termine per la consegna dei lavori:** entro il 16 aprile 2024;
 - **Termine di esecuzione dei lavori:** entro e non oltre il 17 maggio 2024;
 - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2013; Il capitolato e il computo metrico estimativo fanno parte integrante del contratto;
4. **DI AFFIDARE** all'impresa "LAGO RESINE S.R.L.", con sede legale a Fontaniva (PD) in via Caduti sul Lavoro 1, P.IVA 03680570284 l'intervento ad oggetto: "PSRV 2014-2021 Mis. 7.6.1. Recupero e Riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale Restauro e riqualificazione delle tribune dell'Arena "Martinelli – Pertile" - **CUP C57D22000130006 - CIG B12CEAA163** per un importo di Euro 69.750,00, oltre agli oneri della sicurezza pari ad Euro 1.182,97, oltre all'IVA del 10%, per un totale complessivo di Euro 78.026,27;
5. **DI SUB-IMPEGNARE** a favore dell'Impresa "LAGO RESINE S.R.L.", con sede legale a Fontaniva (PD) in via Caduti sul Lavoro 1, P.IVA 03680570284 la somma di **Euro 70.932,97** all'impegno n. 263/2024 del cap. 2321/99 "LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE TRIBUNE DELL'ARENA MARTINELLI-PERTILE (FINANZIAMENTO CON CONTRIBUTI AVEPA)" del bilancio corrente esercizio;
6. **DI IMPEGNARE** a favore della suddetta ditta la somma di **Euro 7.093,30** al cap. 2321/100 "LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE TRIBUNE DELL'ARENA MARTINELLI-PERTILE (FINANZIAMENTO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)" del bilancio corrente esercizio;

7. **DI DARE ATTO** che in sede di presentazione dell'offerta (trattativa diretta n. 4247934) l'impresa "LAGO RESINE S.R.L." ha dichiarato di non avvalersi dell'istituto del sub appalto, ai sensi dell'art. 119 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. **DI DARE ATTO** che viene garantito il principio di rotazione ai sensi dell'art.49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
9. **DI DARE ATTO** che l'affidamento di cui sopra, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, è immediatamente efficace;
1. **DI STABILIRE**, altresì:
- ✓ di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 D.lgs 36/2023, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
 - ✓ di non richiedere la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023;
 - ✓ che il R.U.P. – Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 50/2023 è il Responsabile dell'Area 3^ Arch. Roberta Businaro, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;
2. **DI RIDETERMINARE** il quadro economico come segue:

A	LAVORI		
A1	Lavori	€ 69.755,33	€ 69.750,00
A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.182,97	€ 1.182,97
	TOTALE A)	€ 70.938,30	€ 70.932,97
B	SOMME IN AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA 10%	€ 7.093,83	€ 7.093,30
B2	Spese tecniche:		
	Coordinamento sicurezza CSP + CSE	€ 2.500,00	€ 2.500,00
B3	Oneri fiscali		
	CNPAIA +IVA su spese tecniche (4% + 22%)	€ 672,00	€ 672,00
B4	Spese per pubblicazione gara	€ 35,00	€ 35,00
B5	RUP	€ 1.418,77	€ 1.418,77
B6	Imprevisti e arrotondamenti	€ 21.342,10	€ 21.342,10
B7	<i>Economie</i>		€ 5,33
	TOTALE B) importo somme a	€ 33.061,70	€ 33.067,03

	disposizione dell'amministrazione		
	TOTALE	€ 104.000,00	€ 104.000,00

3. **DI CONSERVARE** l'economia di Euro 5,33 al cap. 2321/99 "LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE TRIBUNE DELL'ARENA MARTINELLI-PERTILE (FINANZIAMENTO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)" del bilancio corrente esercizio;
4. **DI IMPEGNARE** la somma di **Euro 35,00** quale contributo per l'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici mediante imputazione della spesa al cap. 2321/100 "LAVORI DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLE TRIBUNE DELL'ARENA MARTINELLI-PERTILE (FINANZIAMENTO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)" del bilancio corrente esercizio;
5. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta affidataria del servizio, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000;
7. di attestare che, l'adozione del presente provvedimento ed il conseguente crono programma dei lavori e dei pagamenti è compatibile con gli obiettivi previsti dal bilancio in corso;
8. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. n. 153, comma 5, n. 147-bis, comma 1, e n. 183, comma 7, del D.lgs. 267/2000;
9. di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di cui al punto precedente, ai sensi del combinato disposto delle citate norme del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Alessandro Lenzi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 65 del 12/04/2024 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 12/04/2024

Il Responsabile dell'AREA 3
F.to:

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione n. 65 del 12/04/2024 ;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Montagnana, 12/04/2024

Il Responsabile dell' AREA 2

F.to: Fabio Ramanzin

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del comune di Montagnana
Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 39/93 – Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3

VISTA la proposta di determinazione n. 65 del 12/04/2024 ;

PRESO atto che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata.

Il Responsabile dell'AREA 3

*

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)